

Droga e vip, 6 condanne dieci a Martello

ROMA - Prime condanne nell'ambito dell'inchiesta su un giro di cocaina in ambienti della Rotea bene che nel novembre del 2003 portò all'arresto di numerose persone. Le ha sentenziate il gup di Romaa Cecilia Demma, a conclusione del giudizio abbreviato istruito nei confronti di nove degli imputati. La pena più alta è stata inflitta a Giuseppe Martello (10 anni di reclusione), secondo l'accusa l'organizzatore del traffico. Per quanto riguarda gli altri imputati, Marco Martello, fratello di Giuseppe, è stato condannato a 5 anni e 4 mesi di reclusione, Stefano Barbis a 4 anni, Massimiliano Bernardi a 3 anni e 8 mesi, Marco Savoia a 3 anni e 8 mesi, mentre la madre dei due Martello, Giuseppa Porrovecchio, è stata condannata a 4 anni e 8 mesi di reclusione.

La decisione è stata accolta con una reazione forte di Giuseppe Martello che ha iniziato a urlare e sbattere la testa contro la parete, costringendo gli agenti di polizia penitenziaria a intervenire. Il gup Demma ha poi disposto il rinvio a giudizio di Rocco Russillo, autista del senatore a vita Emilio Colombo, anch'egli indagato nell'ambito della stessa vicenda. Per l'uomo è stato fissato al prossimo 10 ottobre l'inizio del processo. Il prossimo 17 marzo sarà invece valutata la posizione di un altro degli imputati, Stefano Donno (anch'egli autista del parlamentare), la cui posizione processuale era stata precedentemente stralciata a causa di un vizio nella notifica dell'avviso di conclusione delle indagini. Le accuse contestate, a seconda delle singole posizioni, andavano dall'associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Armando De Giovanni

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS